

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2020, n. 1-1180

DPGR 16 marzo 2020 n. 32. Disciplina del conferimento al dott. Vincenzo Coccolo dell'incarico di collaborazione a titolo gratuito di coordinatore dell'unità di crisi - Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19.

A relazione del Presidente Cirio

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi - sulla base della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 - lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e si è disposto che, per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 25, co 2, lett. a) e b) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse stanziare.

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa ai rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che stabilisce che il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi del medesimo Dipartimento, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, nonché di soggetti attuatori, individuati anche tra gli enti pubblici economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Preso atto che con Decreto del 23 febbraio 2020 del Capo Dipartimento della protezione civile - Coordinatore interventi ai sensi dell'OCDPC n. 630/2020, il Presidente della Regione Piemonte, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Piemonte competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza in questione, è stato nominato Soggetto attuatore in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020.

Dato atto che il Presidente della Regione Piemonte in quanto Soggetto attuatore:

1. opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento della Protezione civile attivata per la gestione dell'emergenza in oggetto;
2. per l'espletamento dei compiti affidati può avvalersi delle deroghe di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 630/2020 e successive ordinanze al fine di assicurare la più tempestiva conclusione dei procedimenti, nonché della disciplina sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 della medesima ordinanza;
3. le attività suindicate sono svolte nell'ambito dei compiti istituzionali e non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Richiamato:

- l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 che attribuisce al Presidente della Regione il potere di emanare ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa all'intero territorio regionale, in materia di igiene e sanità pubblica;
- l'art. 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, come modificato dall'art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica, in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali, spetta alla Regione l'adozione dei provvedimenti d'urgenza.

Valutato che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività.

Ritenuto di dover assicurare, con riferimento alle attività da svolgere nella gestione di tale emergenza, al Presidente della Regione Piemonte - Soggetto attuatore ai sensi del Decreto CDPC rep. n. 573 del 23 febbraio 2020 il necessario supporto tecnico e giuridico mediante la collaborazione di dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche e degli Enti del Servizio Sanitario nazionale e regionale coinvolti.

Rilevato che, come prima attuazione delle suddette disposizioni la Regione Piemonte ha provveduto a mettere in atto le seguenti urgenti misure organizzative:

- a) con Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 20 del 22 febbraio 2020, attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013) e del Decreto della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 8/R;
- b) con Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 27 del 6 marzo 2020, disposizione di ulteriori modalità organizzative integrative per la gestione dell'emergenza epidemiologica in Piemonte da Coronavirus COVID-19.

Sottolineato che l'emergenza in esame presenta connotati unici di evoluzione del tutto imprevedibili, imponendo un costante adeguamento delle misure di contenimento e superamento e dovendosi, quindi, attivare successivi provvedimenti per l'adozione di nuove misure organizzative e operative.

Dato atto che il DPCR n. 8/R del 18 ottobre 2004 "Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile" prevede all'art.10 la regolamentazione dell'unità di crisi regionale.

Dato atto che nelle condizioni di emergenza del 16 marzo 2020 il coordinatore previsto da detta normativa, art.10 comma 3, Direttore del Gabinetto della Giunta regionale, Dr. Paolo Frascisco, era impossibilitato a gestire tale incarico in quanto temporaneamente non in servizio.

Dato atto che il suddetto DPCR n. 8/R del 18 ottobre 2004 all'art.10 comma 4 prevede che il Presidente della Giunta regionale possa nominare componenti esterni all'unità di crisi.

Dato atto che, pertanto, con decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 32 del 16 marzo 2020, sottoscritto dal Vicepresidente Carosso, in quanto il Presidente Cirio si trovava in isolamento obbligatorio per positività al Covid-19, si procedeva alla nomina del Coordinatore / Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19, Dr. Vincenzo Coccolo, individuandone le funzioni e rimandando a successiva deliberazione della Giunta la disciplina dei rapporti contrattuali con la Regione.

L'Unità di Crisi di cui al predetto decreto costituisce l'Unità prevista dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, a supporto dell'attività del Soggetto attuatore per la Regione Piemonte di cui al Decreto del 23 febbraio 2020 del Capo Dipartimento della protezione civile - Coordinatore interventi ai sensi dell'OCDPC n. 630/2020 e s.m.i, senza oneri per la finanza pubblica.

Tale attività verrà svolta in conformità alle specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile attivata per la gestione dell'emergenza in questione, secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 1, dell'Ordinanza n. 630 già citata.

Il Dr. Coccolo coordina e sovrintende a tutte le funzioni dell'Unità di Crisi di cui al D.P.G.R. n. 20 del 22 febbraio 2020 e n. 27 del 6 marzo 2020, dispone di tutte le iniziative necessarie alla gestione dell'emergenza Coronavirus di competenza della Regione Piemonte, dirette e indirette necessarie al superamento dell'emergenza COVID-19.

L'Unità di Crisi opera 7 giorni su 7, 24 ore su 24, secondo le disposizioni del Commissario.

Il personale di supporto all'Unità di Crisi è fornito dalle Aziende Sanitarie Regionali, dagli Enti territorialmente competenti, dalle strutture della Giunta Regionale, degli Enti strumentali e delle società partecipate senza limitazioni circa la tipologia dei profili professionali necessari e rimane funzionalmente dipendente dai rispettivi enti.

Il Coordinatore - Commissario per l'emergenza, nell'espletamento del suo incarico, si avvale delle aree funzionali e relativi referenti come indicati nel DPGR n. 32 del 16 marzo 2020.

Il Coordinatore - Commissario per l'emergenza sentito i Direttori delle Direzioni regionali competenti, può attivare, se lo ritiene necessario, nuove aree funzionali e relativi referenti oltre a quelle individuate nel succitato DPGR.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Coordinatore / Commissario straordinario per l'emergenza si avvale del Comitato Tecnico Scientifico individuato con DPGR n. 27 del 6 marzo 2020, che potrà essere integrato con ulteriori professionalità che si rendessero necessarie.

L'incarico non comporta l'assunzione autonoma di provvedimenti diretti nelle materie di coordinamento, restando ferme le funzioni e le attribuzioni in capo ai Direttori e ai Dirigenti regionali e che le Aziende Sanitarie Regionali devono dare corso alle disposizioni impartite dall'Unità di Crisi.

I Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali garantiscono l'adozione dei provvedimenti che i Direttori Sanitari propongono nell'esercizio delle loro funzioni per cui le "Misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" assegnano l'obbligo di "operare in raccordo con la SOR e Unità di Crisi Regionale".

Sono confermati soggetti attuatori per gli interventi per l'emergenza epidemiologica in Piemonte da COVID-19, ex art. 1 comma 1 dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, per quanto di loro competenza, il Direttore della Protezione Civile arch. Salvatore Martino Femia e il Direttore della Sanità dott. Fabio Aimar o i loro delegati.

Il Commissario si rapporta con il CSI Piemonte, che garantisce il corretto funzionamento delle soluzioni informatiche necessarie alla piena operatività dell'Unità di Crisi, con particolare

riferimento all'Ufficio Comunicazione Flussi e all'Ufficio Coordinamento Degenze. La dottoressa Carla Gaveglio, dirigente del CSI, coordina le attività informatiche, compresa l'implementazione di ulteriori soluzioni, assicurando inoltre che tutti i dati siano oggetto di backup.

Il Commissario è incaricato di riferire al Segretario Generale della Regione Piemonte dott. Paolo Frascisco, o in mancanza, al vicario, ogni criticità e urgenza che si venga a creare nel corso dell'attività dell'Unità di Crisi.

All'Assessore Regionale alla Sanità dott. Luigi Genesio Icardi, all'Assessore alla Protezione Civile dott. Marco Gabusi e all'Assessore alle politiche sociali Chiara Caucino è demandata la supervisione relativa alla verifica dell'operatività dell'Unità di Crisi.

Viste le modifiche introdotte dalla L. n. 124/2015 in merito agli incarichi a titolo gratuito.

L'incarico di Coordinatore - Commissario straordinario Covid 19 al Dr. Vincenzo Coccolo, direttore regionale in quiescenza, ai sensi della Circolare 4 dicembre 2014, n. 6/2014 e della Circolare n. 4/2015 relative all'interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'art.17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n.124 ha natura eccezionale, costituisce un incarico di coordinamento di una unità costituita temporaneamente per l'emergenza, di natura straordinaria, con compiti specifici.

La scelta del Dr. Vincenzo Coccolo è determinata dalla pluriennale esperienza nell'ambito della Regione Piemonte, in posizione apicale, con notevoli conoscenze dell'amministrazione regionale, del territorio di riferimento ed una vasta esperienza nella gestione di crisi. Il Dr Vincenzo Coccolo ha ricoperto l'incarico di direttore delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte e dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, ed è stato anche consulente del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, come da curriculum vitae agli atti dell'Amministrazione.

La prestazione ha durata sino alla conclusione dello stato emergenziale epidemiologico da COVID-19 e in ogni caso non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile.

Considerato che il Dr. Coccolo ha dato la propria disponibilità ad espletare tale incarico a titolo gratuito.

Specificato inoltre che tale rapporto di collaborazione è a titolo gratuito e che potrà essere riconosciuto il rimborso delle spese rendicontate per il regolare svolgimento dell'incarico nel limite massimo di Euro 10.000,00 e nella misura prevista dalla vigente disciplina per le missioni dei dirigenti della Regione, in quanto compatibile, che trovano copertura sui cap. 116266/2020.

Ritenuto di autorizzare il Dr. Coccolo ad avvalersi, nell'esercizio dell'incarico, delle auto di servizio regionali con autista o, in mancanza, delle autovetture in disponibilità alla Regione Piemonte e alla Protezione Civile.

Verificato che non sussistono cause di inconferibilità, incompatibilità e situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, al fine del conferimento dell'incarico di collaborazione in argomento;

ritenuto quindi di regolare l'attività con l'interessato, così come indicata nel DPGR 32 citato, con apposita convenzione, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

preso atto che il dott. Coccolo ha preso visione e intende rispettare le regole del Codice di Comportamento dei dipendenti regionali, approvato con DGR 1-1717 del 13/07/2015.

Dato atto che la somma di Euro 10.000,00 trova copertura sul capitolo 116266/2020 "*Spese per il funzionamento compresi gettoni di presenza, compensi a componenti, indennità di missione e di rimborso spese di trasporto, di commissioni ed organi consultivi derivanti da leggi statali e da leggi regionali*" Missione 01 Programma 0101 ai sensi della Legge regionale n. 24 del 23/12/2019 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 e successive integrazioni e modificazioni;

visto il Decreto 23 febbraio 2020 del Capo Dipartimento della protezione civile - Coordinatore interventi ai sensi dell'OCDPC n. 630/2020 e s.m.i;

visto il DPCR n. 8/R del 18 ottobre 2004;

visto il D.Lgs n. 165/2001;

vista la DGR n.1- 1155 del 24.03.2020;

vista la DGR n. 12-924 del 17.01.2020;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di conferire al Dr. Vincenzo Coccolo l'incarico di collaborazione a titolo gratuito a seguito di quanto previsto con DPGR n. 32 del 16.03.2020 quale Coordinatore dell'unità di crisi / Commissario straordinario COVID-19 di cui al D.P.G.R. n. 20 del 22 febbraio 2020 e n. 27 del 6 marzo 2020;
- di regolare tale rapporto di collaborazione con il Dr. Vincenzo Coccolo, secondo quanto disciplinato nello schema di convenzione, così come previsto dal DPGR n. 32 del 16 marzo 2020, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente durata dalla data di sottoscrizione sino alla conclusione dello stato emergenziale epidemiologico da COVID-19 e in ogni caso non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile;
- che l'incarico non comporta l'assunzione autonoma di provvedimenti diretti nelle materie di coordinamento, restando ferme le funzioni e le attribuzioni in capo ai Direttori e ai Dirigenti regionali e che le Aziende Sanitarie Regionali devono dare corso alle disposizioni impartite dall'Unità di Crisi;
- che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali garantiscono l'adozione dei provvedimenti che i Direttori Sanitari propongono nell'esercizio delle loro funzioni per cui le

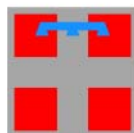
“Misure operative di protezione civile per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” assegnano l’obbligo di “operare in raccordo con la SOR e Unità di Crisi Regionale”;

- di riconoscere al Dr. Vincenzo Cocco il rimborso, delle spese sostenute che si rendessero necessarie per il regolare svolgimento dell’incarico, nel limite massimo di 10.000,00 euro e nella misura prevista dalla vigente disciplina per le missioni dei dirigenti della Regione, per quanto compatibile;
- di autorizzare il Dr. Cocco ad avvalersi, nell’esercizio dell’incarico, delle auto di servizio regionali con autista o, in mancanza, delle autovetture in disponibilità alla Regione Piemonte e alla Protezione Civile;
- di dare atto che la somma di Euro 10.000,00 trova copertura sul capitolo 116266/2020 “*Spese per il funzionamento compresi gettoni di presenza, compensi a componenti, indennità di missione e di rimborso spese di trasporto, di commissioni ed organi consultivi derivanti da leggi statali e da leggi regionali*” Missione 01 Programma 0101 ai sensi della Legge regionale n. 24 del 23/12/2019 “*Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie*” ;
- di demandare al Direttore della Direzione della Giunta regionale la formalizzazione dell’incarico mediante l’allegato schema di convenzione che regola la collaborazione con il Dr. Vincenzo Cocco.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs n. 33/2013.

(omissis)

Allegato



REGIONE
PIEMONTE



CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE DI COORDINATORE DELL’UNITA’ DI CRISI - COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L’EMERGENZA COVID 19, DI CUI AL DPGR N. 32 DEL 16 marzo 2020

TRA

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087610016), con sede in Piazza Castello n. 165, Torino, rappresentata dal Direttore Vicario della Giunta regionale Dr.ssa Paola Casagrande, nata a [redacted] e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede della Regione Piemonte e a ciò autorizzata con D.G.R. n. 1 - 1155 del 24 marzo 2020

e

il dott. Vincenzo Cocco [redacted], da qui in avanti “Parte incaricata”

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto e finalità dell’incarico

Regione Piemonte affida a Parte incaricata una collaborazione a titolo gratuito, in qualità di Coordinatore - Commissario straordinario COVID 19 per coordinare tutte le funzioni dell’Unità di crisi per la gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 20 del 22 febbraio 2020 e composta e articolata secondo quanto disposto da ultimo dal D.P.G.R. n. 32 del 16 marzo 2020, di cui si allega alla presente il relativo organigramma, nonché disporre le iniziative necessarie alla gestione dell’emergenza Coronavirus e tutte le attività di competenza della Regione Piemonte, dirette e indirette necessarie al superamento dell’emergenza COVID-19.

L’Unità di Crisi di cui al predetto decreto costituisce l’Unità prevista dall’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, a supporto dell’attività del Soggetto attuatore per la Regione Piemonte di cui al Decreto del 23 febbraio 2020 del Capo Dipartimento della protezione civile - Coordinatore interventi ai sensi dell’OCDPC n. 630/2020 e s.m.i, senza oneri per la finanza pubblica.

Tale attività verrà svolta in conformità alle specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile nazionale oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile attivata per la gestione dell’emergenza in questione, secondo quanto previsto dall’art. 1, co 1, dell’Ordinanza n. 630 già citata.

L’Unità di Crisi opera 7 giorni su 7, 24 ore su 24, secondo le disposizioni del Commissario.

Il personale di supporto all'Unità di Crisi è fornito dalle Aziende Sanitarie Regionali, dagli Enti territorialmente competenti, dalle strutture della Giunta Regionale, degli Enti strumentali e delle società partecipate senza limitazioni circa la tipologia dei profili professionali necessari e rimane funzionalmente dipendente dai rispettivi enti.

Il Coordinatore- Commissario per l'emergenza, nell'espletamento del suo incarico, si avvale delle aree funzionali e relativi referenti come indicati nel DPGR n.32 del 16 marzo 2020.

Il Coordinatore- Commissario per l'emergenza sentito i Direttori delle Direzioni regionali competenti, può attivare, se lo ritiene necessario, nuove aree funzionali e relativi referenti oltre a quelle individuate nel succitato DPGR

L'incarico non comporta l'assunzione autonoma di provvedimenti diretti nelle materie di coordinamento, restando ferme le funzioni e le attribuzioni in capo ai Direttori e ai Dirigenti regionali e che le Aziende Sanitarie Regionali devono dare corso alle disposizioni impartite dall'Unità di Crisi.

I Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali garantiscono l'adozione dei provvedimenti che i Direttori Sanitari propongono nell'esercizio delle loro funzioni per cui le "Misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" assegnano l'obbligo di "operare in raccordo con la SOR e Unità di Crisi Regionale"

Sono soggetti attuatori per gli interventi per l'emergenza epidemiologica in Piemonte da COVID-19, ex art. 1 comma 1 dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, per quanto di loro competenza, il Direttore della Protezione Civile arch. Salvatore Martino Femia e il Direttore della Sanità dott. Fabio Aimar o i loro delegati.

Nell'esercizio delle sue funzioni il coordinatore / Commissario straordinario per l'emergenza si avvale del Comitato Tecnico Scientifico individuato con DPGR n. 27 del 6 marzo 2020.

Il Commissario si rapporta con il CSI Piemonte, che garantisce il corretto funzionamento delle soluzioni informatiche necessarie alla piena operatività dell'Unità di Crisi, con particolare riferimento all'Ufficio Comunicazione Flussi e all'Ufficio Coordinamento Degenze

Il Commissario è incaricato di riferire al Segretario Generale della Regione Piemonte dott. Paolo Frascisco, o in mancanza, al vicario, ogni criticità e urgenza che si venga a creare nel corso dell'attività dell'Unità di Crisi;

Art. 2 – Sede

La sede ordinaria dove la Parte incaricata svolgerà la sua funzione Sede della Protezione civile Regione Piemonte Corso Marche 79, Torino

Art. 3 - Durata dell'incarico

L'incarico avrà durata sino alla conclusione dello stato emergenziale epidemiologico da COVID19 e in ogni caso non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile;

Art. 4 –Rapporti di parte incaricata con la struttura regionale

La parte incaricata, per lo svolgimento del proprio incarico, potrà contattare direttamente il personale della Giunta regionale e di eventuali altri enti interessati, con cui ritenga utile conferire in rapporto alle tematiche indicate all'oggetto della convenzione, accedere e acquisire copia relativamente alla documentazione amministrativa, tecnica e scientifica presso gli uffici regionali competenti, avvalersi della collaborazione e del supporto delle strutture, delle attrezzature della Giunta regionale e di quant'altro disposto dal DPGR n.32/20020.

Art. 5 - Recesso o risoluzione anticipata

Il recesso o la risoluzione anticipata, debitamente motivati, devono essere comunicati per iscritto all'altra parte con un preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 6 - Insussistenza di cause ostative

Ai fini del conferimento del presente incarico a titolo gratuito, si osservano le disposizioni della normativa statale e regionale in materia di inconferibilità ed incompatibilità.

Art. 7 - Pubblicità

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 8 - Normativa in materia di trattamento dati personali e codice di comportamento

La Parte incaricata nello svolgimento dell'incarico è tenuta ad operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. 1-1717 del 13/07/2015 e può accedere alle informazioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico. La Parte incaricata è tenuta altresì alla riservatezza e non può dare informazioni o

comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico, quando da ciò possa derivare un danno per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

Art. 9 Rimborso spese

L'incarico affidato è a titolo gratuito.

Potrà essere riconosciuto alla parte incaricata il rimborso delle spese sostenute rendicontate per il regolare svolgimento dell'incarico, previa presentazione di idonei giustificativi di spesa, nel limite massimo di 10.000,00 Euro e nella misura prevista dalla vigente disciplina per le missioni dei dirigenti della Regione in quanto compatibile;

di autorizzare il Dr. Cocco ad avvalersi, nell'esercizio dell'incarico, delle auto di servizio regionali con autista o, in mancanza, delle autovetture in disponibilità alla Regione Piemonte e alla Protezione Civile;

Art. 10 - Foro competente

Per ogni controversia inerente gli incarichi di cui al presente provvedimento è competente il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì 1 aprile 2020

Il Direttore vicario della Giunta regionale
Paola Casagrande

La parte incaricata
Vincenzo Cocco